



Grand Hotel Principe di Piemonte

L'IMPORTANZA DEL RATING COME STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE E DI ALLERTA PRECOCE

Il 12 di Aprile al Principe di Piemonte

Quanti imprenditori si sono sentiti chiudere la porta in faccia dalla propria banca? Quante aziende non riescono a contenere spese e oneri finanziari? La motivazione data dalle banche, spesso in maniera poco comprensibile, è sempre la stessa: "colpa del rating".

LA PERCEZIONE

A dire il vero, il sistema imprenditoriale italiano, specialmente quello rappresentato dalle piccole e medie imprese (che nel nostro paese rappresentano oltre il 94% del tessuto economico) non ha ancora digerito il concetto di Rating, che viene percepito come una sorta di giudizio dispositivo su cui le aziende hanno poco margine di manovra.

I QUESITI

Ma che cos'è di preciso il rating? Come mai è così importante? Quali sono le variabili che lo compongono? E' possibile gestire e migliorare il proprio rating?

CHE COS'È IL RATING

Il rating bancario è una valutazione del merito creditizio che si basa su dati oggettivi e valutazioni statistiche ed ha l'obiettivo di stimare la probabilità che un'azienda risulti insolvente (Probability Default). In estrema sintesi, il rating è uno strumento che consente alle banche di

valutare i propri clienti in maniera oggettiva e sviscerata da componenti di natura personale.

IL PESO DEL RATING

La normativa bancaria a livello europeo, tramite le direttive del Comitato di Basilea a partire dagli anni 90, ha introdotto questo strumento conferendogli sempre più peso all'interno delle politiche di credito.

ALTRE IMPLICAZIONI

Il rating non determina solamente l'ammontare di credito che può essere affidato ad un'impresa. La sua valutazione ha un impatto diretto anche sul costo del credito (ed esempio il tasso di interesse proposto per un mutuo) e sul livello delle garanzie che sono richieste da parte delle banche (fidejussioni, garanzie reali ecc).

LE FONTI DEL CALCOLO DEL RATING

Per il calcolo del rating vengono raccolti, elaborati e sintetizzati una serie innumerevole di dati provenienti da fonti molto diverse: Archivi delle Camere di Commercio, Centrale Rischi di Banca d'Italia, Archivi dei protesti, servizi di rating esterni, notizie raccolte dal web, dati di bilancio, social network e molte altre.



Il presidente di Concredito Gianfranco Antognoli

LE 3 CATEGORIE

Il rating tiene quindi conto di informazioni che possiamo raccogliere in 3 principali categorie, ma che di fatto riguardano ogni aspetto della vita aziendale:

- informazioni qualitative
- informazioni quantitative
- informazioni andamentali.

E nessuna di queste famiglie di informazioni viene considerata decisiva se presa da sola (a meno che non si sia in presenza di eventi molto negativi), ma tutte insieme contribuiscono a calcolare il rating dell'azienda.

L'organizzazione dell'impresa, il curriculum e l'esperienza dell'im-

L'IMPORTANZA DEL RATING COME STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE E DI "ALLERTA PRECOCE"



Venerdì 12 Aprile - ore 09.00 - Grand Hotel Principe di Piemonte
Viareggio - Piazza Puccini 1

ConCREDITO

Fivesixty
training YOUR change

Leasing
MAGAZINE

- 09.00 GIANFRANCO ANTOGNOLI - FONDATORE STUDIO CONCREDITO
SALUTO AI PARTECIPANTI E INTRODUZIONE AI LAVORI
- 09.30 EVENTUALE INTERVENTO CONCREDITO
- 10.00 MASSIMO MINOLFI - PRESIDENTE FIVESIXTY
I MODELLI DI RATING UTILIZZATI DALLE PRINCIPALI BANCHE
- 10.40 MARIO PICCIONI - PARTNER FIVESIXTY
UTILIZZO E VANTAGGI DEL RATING COME STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE
- 11.20 ERALDO STEFANO MENCONI - PARTNER FIVESIXTY
RATING E RATING PROSPETTICO: UNO STRUMENTO DI ALLERTA PRECOCE
- 12.00 IMPRENDITORE
TESTIMONIANZA DIRETTA
- 12.30 TAVOLA ROTONDA E APERITIVO DI CHIUSURA LAVORI

La partecipazione al convegno è gratuita. Al termine dell'evento verrà offerto ai partecipanti un aperitivo a buffet. Si prega di confermare la propria partecipazione via mail a convegno@concredito.it

QUANDO:
venerdì 12 aprile
DOVE: Viareggio,
Grand Hotel Principe di
Piemonte (Piazza Puccini n.1)
ORARIO: dalle ore 9,00

prenditore, il settore nel quale l'impresa opera, fanno parte ad esempio delle informazioni qualitative. Bilanci e indicatori di performance riguardano invece la sfera dell'analisi quantitativa. La puntualità dei pagamenti, la regolarità nel rimborso dei prestiti e più in generale il comportamento di un'azienda nei confronti del sistema bancario sono elementi tipici dell'analisi andamentale.

COME GESTIRE IL PROPRIO RATING

La reazione più comune di fronte ad un declassamento del rating è quella di addossare le colpe verso i sistemi di calcolo automatici, incapaci di comprendere la bontà delle proprie imprese. Meglio sarebbe imparare a comprenderne le ragioni, interpretando anche i più piccoli segnali di allarme per cercare

di anticipare possibili aree di crisi. Incrementare le proprie performance, migliorare la comunicazione aziendale, imparare a programmare il proprio fabbisogno finanziario, sono tutte attività che hanno un impatto positivo sul rating solo e soltanto perché in primo luogo avranno un impatto positivo sulla propria azienda.

IL VERO OBIETTIVO

La sfida di migliorare e gestire il proprio rating, non deve essere considerata come un compito imposto dalle logiche di accesso al credito, ma come un obiettivo di crescita a cui tendere. Il mondo della consulenza aziendale è strutturato e pronto per accompagnare gli imprenditori in questo nuovo viaggio, che pone nuovi obiettivi e nuovi limiti da superare per non essere superati.

IL CONVEGNO

Durante l'evento del 12 aprile verranno presentati gli strumenti più idonei per comprendere e gestire il rating, con un particolare focus sulle leve e sugli indicatori che è possibile muovere e monitorare per avere benefici a breve termine. Tra i relatori saranno presenti: Massimo Minolfi, Mario Piccioni



Stefano Vannucci

ed Eraldo Stefano Menconi di Five Sixty. Gianfranco Antognoli e Stefano Vannucci di ConCredito.

Per partecipare al convegno è possibile prenotare il proprio posto a convegno@concredito.it oppure telefonicamente a 0584-393444.

INFO:
Per partecipare al convegno è possibile prenotare il proprio posto a convegno@concredito.it oppure telefonicamente a 0584-393444